

CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE S.C.P.A**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	09489220013
Numero Rea	TORINO 1056782
P.I.	09489220013
Capitale Sociale Euro	250.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	818	480
5) avviamento	22.641	25.477
7) altre	0	14.506
Totale immobilizzazioni immateriali	23.459	40.463
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.609	3.967
4) altri beni	18.711	13.287
Totale immobilizzazioni materiali	22.320	17.254
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	45.779	57.717
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.578.344	1.409.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.578.344	1.409.293
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.096	173.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	122.096	173.128
5-ter) imposte anticipate	101.731	136.964
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	756.648	1.022.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	75.216
Totale crediti verso altri	756.648	1.097.947
Totale crediti	2.558.819	2.817.332
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.584.825	1.357.966
3) danaro e valori in cassa	4.492	6.969
Totale disponibilità liquide	1.589.317	1.364.935
Totale attivo circolante (C)	4.148.136	4.182.267
D) Ratei e risconti	1.093.256	485.416
Totale attivo	5.287.171	4.725.400
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.226	5.089
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	(1)	(2)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	99.289	96.686
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.609	2.739
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(412)	0
Totale patrimonio netto	356.711	354.512
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	1.989
4) altri	691.871	929.637
Totale fondi per rischi ed oneri	691.871	931.626
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.540.309	1.499.341
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	222.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	222.408
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.273.348	612.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.273.348	612.933
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.870	107.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	103.870	107.481
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.888	180.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.888	180.846
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.253	261.147
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	209.253	261.147
Totale debiti	1.756.359	1.384.815
E) Ratei e risconti	941.921	555.106
Totale passivo	5.287.171	4.725.400

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.691.199	4.539.235
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.747.113	2.698.313
altri	63.115	323.268
Totale altri ricavi e proventi	1.810.228	3.021.581
Totale valore della produzione	6.501.427	7.560.816
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.076	69.387
7) per servizi	2.948.202	3.521.602
8) per godimento di beni di terzi	267.535	245.580
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.964.173	2.239.423
b) oneri sociali	633.554	722.374
c) trattamento di fine rapporto	161.842	172.186
d) trattamento di quiescenza e simili	6.532	4.253
e) altri costi	8.159	3.300
Totale costi per il personale	2.774.260	3.141.536
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.788	22.219
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.302	12.029
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.757	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.847	34.248
12) accantonamenti per rischi	0	181
14) oneri diversi di gestione	381.673	491.104
Totale costi della produzione	6.424.593	7.503.638
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.834	57.178
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	123	9.625
Totale proventi diversi dai precedenti	123	9.625
Totale altri proventi finanziari	123	9.625
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.038	29.593
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.038	29.593
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.010)	(567)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.925)	(20.535)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	59.909	36.643
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.056	27.133
imposte differite e anticipate	33.244	6.771
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.300	33.904
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.609	2.739

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.609	2.739
Imposte sul reddito	57.300	33.904
Interessi passivi/(attivi)	15.915	19.968
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	75.824	56.611
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	161.842	172.367
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.090	34.248
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	11.757	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	199.689	206.615
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	275.513	263.226
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(180.808)	4.906.087
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	660.415	(691.704)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(607.840)	18.106
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	386.815	(369.269)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	329.482	(1.011.011)
Totale variazioni del capitale circolante netto	588.064	2.852.209
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	863.577	3.115.435
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15.915)	(19.968)
(Imposte sul reddito pagate)	(27.670)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(358.640)	(362.141)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(402.225)	(382.109)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	461.352	2.733.326
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.368)	(8.258)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(784)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.152)	(8.258)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(222.408)	(1.420.670)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(412)	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(222.818)	(1.420.670)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	224.382	1.304.398
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.357.966	55.121
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.969	5.416
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.364.935	60.537
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.584.825	1.357.966
Danaro e valori in cassa	4.492	6.969
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.589.317	1.364.935
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto, ove necessario, a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato in diciotto anni.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti elettrico, telefonico e antifurto: 20%

Altri beni:

- mobili e arredi ufficio: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale vengono rilevate solo in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le eventuali passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti.

[Nota sull'applicazione del D.Lgs 139/2015](#)

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 6-bis del codice civile, si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni nei cambi significative.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 23.459 (€ 40.463 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	192.512	51.000	169.527	413.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.032	25.523	155.021	372.576
Valore di bilancio	480	25.477	14.506	40.463
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	784	0	0	784
Ammortamento dell'esercizio	446	2.836	14.506	17.788
Totale variazioni	338	(2.836)	(14.506)	(17.004)
Valore di fine esercizio				
Costo	193.296	51.000	169.527	413.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.478	28.359	169.527	390.364
Valore di bilancio	818	22.641	0	23.459

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (voce B.I.4)

Gli importi indicati sotto detta voce comprendono sia i diritti di utilizzazioni dei software applicativi e di rete, che vengono ammortizzati con idoneo coefficiente in relazione alla loro durata economica, stimata in due esercizi, sia il costo di acquisizione del marchio MKTP, ammortizzato in quote costanti per un periodo pari a diciotto anni.

Nel corso dell'esercizio in commento, sono stati acquistati programmi software per € 784; il valore netto residuo degli stessi a fine 2017 risulta pari a € 392, mentre il valore netto del marchio è pari a € 426.

Avviamento (voce B.I.5)

Il costo storico dell'avviamento iscritto in bilancio è stato determinato per differenza tra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione (avvenuta con effetto dal 1° gennaio 2008) dell'azienda precedentemente detenuta dal CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO, e il valore corrente attribuito agli altri elementi dell'attivo e del passivo che la componevano. Esso viene ammortizzato, per quote costanti, in un periodo corrispondente alla sua vita utile, stimato pari a diciotto anni; l'adozione di un tale periodo d'ammortamento è giustificata dalla valenza strategica rivestita dall'attività svolta dall'azienda acquisita, incentrata sulla formazione specialistica su tematiche connesse all'internazionalizzazione.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su immobile condotto in locazione	14.506	-14.506	0
Totale		14.506	-14.506	0

Tra le altre immobilizzazioni immateriali erano iscritti i costi sostenuti per le migliorie apportate e le spese incrementative sostenute sull'immobile condotto in locazione dall'impresa per la propria attività. L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla durata del contratto di locazione stipulato da Ceipiemonte, per il quale, al il 31/12 /2017 è scaduto il primo sessennio. Sono giunti, pertanto, a completo ammortamento al termine dell'esercizio in commento.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 3 del Codice Civile, si precisa che non risultano iscritti in bilancio nè costi di impianto e ampliamento nè costi di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 22.320 (€ 17.254 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	56.580	153.929	210.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.613	140.642	193.255
Valore di bilancio	3.967	13.287	17.254
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.364	12.004	13.368

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	1.722	6.580	8.302
Totale variazioni	(358)	5.424	5.066
Valore di fine esercizio			
Costo	57.944	165.933	223.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.335	147.222	201.557
Valore di bilancio	3.609	18.711	22.320

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 18.711 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi d'ufficio	0	0	0
	Macchine ufficio elettroniche	13.287	5.424	18.711
	Attrezzature d'ufficio	0	0	0
	Beni di costo unitario inferiore a € 516,46	0	0	0
Totale		13.287	5.424	18.711

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Impianti e macchinario	20.730
Altre immobilizzazioni materiali	46.426
Totale	67.156

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si precisa che la società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.558.819 (€ 2.817.332 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.661.344	0	1.661.344	83.000	1.578.344
Crediti tributari	122.096	0	122.096		122.096
Imposte anticipate			101.731		101.731
Verso altri	756.648	0	756.648	0	756.648
Totale	2.540.088	0	2.641.819	83.000	2.558.819

Ad integrazione delle informazioni desumibili dagli schemi sopra riportati, si precisa quanto segue.

C - II - 1) dell'Attivo - Crediti verso clienti

I crediti verso i clienti al 31 dicembre 2017, comprensivi delle fatture da emettere a tale data, ammontano a € 1.578.344 e presentano un incremento rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2016 di € 169.051.

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al netto del fondo rischi su crediti, il cui importo, ragionevolmente adeguato per far fronte ad eventuali insolvenze; a fine periodo ammonta a € 83.000; nel corso dell'esercizio, il fondo ha subito un decremento di € 14.376 derivante in parte dall'utilizzo dello stesso a copertura di perdita su crediti relativi o a clienti sottoposti a procedura concorsuale o relativi a clienti nei confronti dei quali le procedure di recupero si sono rivelate infruttuose o antieconomiche e un incremento, per riadeguarlo ai potenziali rischi di mancato incasso, per € 11.757.

C - II - 5-bis) dell'Attivo - Crediti tributari

Detta voce ammonta a € 122.096 ed è costituita da crediti per ritenute d'acconto subite su contributi in conto esercizio incassati (per complessivi € 83.181) e su interessi attivi bancari (per € 32), dal credito IVA annuale da utilizzare in detrazione o in compensazione (per € 27.573), da eccedenze di acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio rispetto alle imposte dovute in relazione al reddito imponibile calcolato ai fini di tale imposta (per € 3.077) e da crediti verso Amministrazioni Finanziarie estere per IVA già chiesta o da richiedere a rimborso (pari a € 8.233). Risultano decrementati rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2016 di € 51.032.

C - II - 5-ter) dell'Attivo - Imposte anticipate

Le imposte anticipate iscritte nel bilancio in commento sono relative a differenze temporanee deducibili, determinate da accantonamenti a fondi rischi e oneri e da perdite su cambi da valutazione.

Per un approfondimento in merito alla loro determinazione e movimentazione si rinvia ad un successivo punto della presente Nota Integrativa.

C - II - 5-quater) dell'Attivo - Crediti verso altri

I crediti verso altri iscritti nel bilancio al 31/12/2017 ammontano a € 756.648, tutti considerati esigibili entro l'esercizio successivo.

Sono costituiti da crediti per contributi annuali ordinari a carico dei Soci ancora da incassare (per € 682.121), per contributi da ricevere a fronte di specifici progetti di attività (complessivamente per € 67.430), da anticipi a fornitori (€ 2.269) e a dipendenti (€ 300), da crediti verso l'INAIL per eccedenze di acconti versati da compensare (per € 1.805) e da altri crediti (per € 2.723).

Subiscono un decremento complessivo di € 341.299 rispetto al saldo al 31 dicembre 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.409.293	169.051	1.578.344	1.578.344	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	173.128	(51.032)	122.096	122.096	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	136.964	(35.233)	101.731			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.097.947	(341.299)	756.648	756.648	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.817.332	(258.513)	2.558.819	2.457.088	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.347.987	230.357	1.578.344
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	113.863	8.233	122.096
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	101.731	0	101.731
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	756.648	0	756.648
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.320.229	238.590	2.558.819

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si precisa che nell'attivo circolante non risultano iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.589.317 (€ 1.364.935 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.357.966	226.859	1.584.825
Denaro e altri valori in cassa	6.969	(2.477)	4.492

Totale disponibilità liquide	1.364.935	224.382	1.589.317
-------------------------------------	-----------	---------	-----------

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.093.256 (€ 485.416 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	485.416	607.840	1.093.256
Totale ratei e risconti attivi	485.416	607.840	1.093.256

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Noleggio aree, servizi di allestim., ec	1.027.866
	abbonamenti, libri, banche dati	41.295
	ticket restaurant	11.683
	canoni di noleggio e assistenza	7.516
	altri risconti attivi	4.896
Totale		1.093.256

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che la società non ha mai effettuato rivalutazioni né monetarie né economiche.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 356.711 (€ 354.512 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	250.000	0	0	0	0	0		250.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	5.089	0	0	137	0	0		5.226
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	(2)	0	0	1	0	0		(1)
Totale altre riserve	(2)	0	0	1	0	0		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	96.686	0	0	2.603	0	0		99.289
Utile (perdita) dell'esercizio	2.739	0	(2.739)	0	0	0	2.609	2.609
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	(412)		(412)
Totale patrimonio netto	354.512	0	(2.739)	2.741	0	(412)	2.609	356.711

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento in unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	250.000	0	0	0
Riserva legale	4.892	0	0	197
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	92.935	0	0	3.751
Utile (perdita) dell'esercizio	3.948	0	-3.948	0
Totale Patrimonio netto	351.774	0	-3.948	3.948

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		250.000
Riserva legale	0	0		5.089
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0		-2
Totale altre riserve	1	0		-2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		96.686
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.739	2.739
Totale Patrimonio netto	1	0	2.739	354.512

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	250.000	Apporto dei soci		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	5.226	Riserve di utili	A - B	5.226	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	Riserva di capitale	E	0	0	0
Totale altre riserve	(1)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	99.289	Riserve di utili	A - B	98.877	0	413

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(412)	Riserva di utili	E	0	0	0
Totale	354.102			104.103	0	413
Quota non distribuibile				104.103		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Con lettera trasmessa a mezzo PEC in data 8 giugno 2016, l'Università degli Studi di Torino ha comunicato la dismissione ex lege (L. 190/2014) della propria partecipazione societaria nel CEIPIEMONTE S.C.P.A. in conseguenza del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci, chiedendone la liquidazione.

Il Consiglio di Amministrazione della società, preso atto della predetta comunicazione, in più occasioni nel corso delle riunioni consiliari, ha affrontato la questione – da ultimo nella seduta del 9 marzo 2017– addivenendo alla determinazione di liquidare la partecipazione dismessa con riserve disponibili presenti nel Bilancio al 31 dicembre 2016 e conseguente applicazione della disciplina di acquisto di azioni proprie ex art.2357 e segg. del Codice Civile e degli artt.2437 ter e 2437 quater del Codice Civile.

Per la determinazione del valore delle azioni da liquidare all'UniTo, il Consiglio di Amministrazione, con il consenso del Collegio Sindacale, ha ritenuto di attenersi a quanto stabilito dall'esperto del Tribunale di Torino, dott. Andrea Fenoglio, nella propria relazione del 20.9.2016 in merito alla precedente liquidazione della partecipazione della Città Metropolitana di Torino, e cioè di determinarlo in misura pari al valore nominale delle azioni da liquidare.

L'Assemblea degli Azionisti, nella seduta del 21 aprile 2017, ha deliberato di autorizzare, ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter del Codice Civile, l'acquisto di n.412,37 azioni ordinarie del valore nominale di €1.00 cadauna al valore di €412,37 complessivi, in conseguenza della liquidazione della partecipazione posseduta dall'Università di Torino, pari allo 0,1649% del capitale Sociale, al prezzo di € 412.

In virtù della predetta autorizzazione il Consiglio di Amministrazione ha dato corso all'acquisto di azioni proprie, a fronte del quale è stato iscritto l'importo di € 412 nell'apposita riserva negativa di patrimonio netto.

Anche alla luce di quanto sopra, il Patrimonio Netto al 31/12/2017 risulta così costituito e movimentato:

- **Capitale Sociale:** ammonta ad € 250.000, è costituito da 250.000 azioni del valore unitario di € 1 e risulta interamente versato; non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- **Riserva Legale:** al 31/12/2017 ammonta ad € 5.226 ed è stata costituita con la destinazione a tale posta obbligatoria del 5% dell'utile netto degli esercizi chiusi al 31/12/2007 (per € 1.842), al 31/12/2008 (per € 64), al 31/12/2009 (per € 55), al 31/12/2010 (per € 202), al 31/12/2011 (per € 113), al 31/12/2012 (per € 1.027), al 31/12/2013 (per € 1.166), al 31/12/2014 (per € 423), al 31/12/2015 (per € 197) e al 31/12/2016 (€ 137);
- **Utili portati a nuovo:** tale riserva di patrimonio ammonta ad € 99.289 ed è stata formata con il 95% residuo degli utili risultanti dai Bilanci 2007 (€ 34.996), 2008 (€ 1.208), 2009 (€ 1.039), 2010 (€ 3.842), 2011 (€ 2.148), 2012 (€ 19.523), 2013 (€ 22.151), 2014 (€ 8.029), 2015 (€ 3.751) e 2016 (€ 2.603); nel corso dell'esercizio 2016 ha subito un decremento di € 1, in conseguenza della cessazione della ex Provincia di Torino;

- **Utile del periodo 1/1/2017 – 31/12/2017**, pari ad € 2.609, contro un utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di € 2.739;
- **Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio**, pari a € - 412, conseguente all'acquisto di cui si è ampiamente trattato sopra.

Con riferimento alla utilizzabilità e alla distribuibilità delle riserve, si precisa che la riserva legale e gli utili portati a nuovo sono utilizzabili solamente per aumenti di capitale e copertura perdite in quanto, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, la società non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 691.871 (€ 931.626 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.989	929.637	931.626
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(1.989)	(237.766)	(239.755)
Totale variazioni	(1.989)	(237.766)	(239.755)
Valore di fine esercizio	0	691.871	691.871

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Più in dettaglio, invece, la composizione degli "altri fondi" e la loro movimentazione è così rappresentata:

MOVIMENTAZIONE ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	Fondo rischi e oneri	Fondo rischi oscillazione prorata IVA	Fondo rischi per rendicontazioni	Fondo rischi per crediti di natura non commerciale	Totale
Fondo ad inizio esercizio	600.081	40.112	198.000	91.444	929.637
meno:					
Utilizzi dell'esercizio	-146.322	0	0	-91.444	-237.766
più:					
Accantonamento dell'esercizio	0	0	0	0	0
Fondo a fine esercizio	453.759	40.112	198.000	0	691.871

Si precisa che tra gli "altri fondi" per rischi ed oneri, risultano iscritti:

- un "fondo rischi e oneri" accantonato sia in relazione ai rischi connessi con potenziali contenziosi in materia giuslavoristica sia in relazione al rischio di mancato riassorbimento delle differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte anticipate; a fine anno ammonta a € 453.759 e nel corso dell'esercizio ha

subito un utilizzo di € 146.322 a seguito del riconoscimento di indennità sostitutive obbligatorie di preavviso a favore di dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro in corso d'anno per soppressione del ruolo lavorativo. Infatti, nel corso dell'esercizio, nell'ambito della riorganizzazione della società, è intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro conseguente alla soppressione del ruolo ricoperto da alcuni dipendenti, a fronte della quale sono pervenuti alcuni ricorsi. Nell'eventuale caso, ad oggi non ipotizzabile, di soccombenza anche in un eventuale giudizio di appello, l'esistente "fondo per rischi ed oneri" risulta già ragionevolmente capiente a fronte dei potenziali rischi.

Con riferimento al ricorso presentato nel mese di marzo 2016 da parte di una dipendente e notificato dal Tribunale di Torino - Sezione Lavoro – di cui si è fatto cenno nella Nota Integrativa relativa ai precedenti esercizi, si segnala che la controversia si trova nella fase finale, con ultima udienza prima della fase decisoria fissata nel mese di aprile 2018.

- un fondo "rischi oscillazione pro-rata di indetraibilità IVA", stanziato al fine di coprire gli oneri derivanti dall'oscillazione della percentuale di pro-rata di indetraibilità IVA connesso con la fatturazione in esenzione d'imposta nei confronti dei soci; non si è resa necessaria alcuna movimentazione in corso d'anno in quanto l'aliquota di indetraibilità IVA per l'anno 2017 è rimasta invariata rispetto all'anno precedente;
- un fondo rischi denominato "rischi per rendicontazione" ammontante a fine 2017 a € 198.000, costituito per coprire i rischi di richiesta di rimborso (a seguito del riesame della rendicontazione prodotta) degli importi erogati al Ceipiemonte a fronte dei Progetti PAR-FSC rendicontati alla Regione Piemonte o di altri progetti, ad oggi incassati ma ancora soggetti a controllo di 2° e 3° livello. Sulla base di una valutazione analitica dei rischi che il fondo è destinato a coprire, è emerso che il fondo precostituito risulta congruo nel suo ammontare complessivo a fronteggiare i potenziali rischi e conseguentemente non è stato movimentato.

Il "fondo rischi su crediti di natura non commerciale", che ad inizio esercizio ammontava a € 91.444 ed era destinato a coprire i rischi di mancato incasso delle quote capitale e dei relativi interessi dovuti dall'ex socio Confapi Piemonte, con il quale era stato pattuito in data 30/06/2014 un piano di pagamento rateale - scadente nel 2022 - dei contributi annuali 2012, al 31/12/2017 risulta azzerato. Infatti, attraverso una scrittura privata sottoscritta in data 26/07/2017, si è addivenuti ad una composizione bonaria della controversia sorta in conseguenza del mancato rispetto da parte di Confapi del piano di pagamento concordato nel 2014: a fronte del predetto accordo, in data 18/09/2017 la Confapi ha versato una somma complessiva di € 45.000 pari a circa il 50% del debito residuo e degli interessi maturati, a saldo e stralcio del debito pendente. Poiché il fondo precostituito copriva integralmente il credito, a seguito del predetto incasso la quota di fondo risultata esuberante (pari a € 45.000) è stata proventizzata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.540.309 (€ 1.499.341 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.499.341
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	161.842
Utilizzo nell'esercizio	120.874

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	40.968
Valore di fine esercizio	1.540.309

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.756.359 (€ 1.384.815 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	222.408	-222.408	0
Debiti verso fornitori	612.933	660.415	1.273.348
Debiti tributari	107.481	-3.611	103.870
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	180.846	-10.958	169.888
Altri debiti	261.147	-51.894	209.253
Totale	1.384.815	371.544	1.756.359

Più in dettaglio:

- i debiti verso banche, che al 31/12/2016 ammontavano a € 222.408 ed erano rappresentati dall'utilizzo dell'anticipo fatture accordato dalla Banca MPS, al termine dell'esercizio in commento risultano azzerati e non risultano iscritti nel bilancio al 31/12/2017 altri debiti nei confronti degli istituti di credito;
- i debiti verso fornitori, pari ad € 1.273.348, sono rappresentati dalla somma di debiti per fatture ricevute per € 1.101.016 e fatture da ricevere per € 173.618, al netto di note credito da ricevere per € 1.286;
- i debiti tributari, pari a complessivi € 103.870, sono relativi a ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente, assimilato ed autonomo operate nel mese di dicembre 2017 (per complessivi € 102.591) e al saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (per € 1.279);
- i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad € 169.888, sono costituiti prevalentemente da debiti contributivi su retribuzioni del mese di dicembre (€ 119.595) e da contributi su retribuzioni differite (ferie, permessi, tredicesima, ecc., per € 45.911); gli altri debiti ricompresi in questa voce, pari complessivamente a € 4.382, sono nei confronti di fondi pensione complementare;
- gli altri debiti, pari a € 209.253 sono relativi alle retribuzioni differite del personale dipendente (€ 157.635), a fondi della Regione Piemonte su progetti specifici (per € 10.539), a T.F.R. da liquidare a dipendenti cessati a fine anno (€ 3.688) e ad oneri diversi da liquidare (rimborsi spese, conguagli assicurativi, competenze bancarie, ecc., per complessivi € 37.391).

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	222.408	(222.408)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	612.933	660.415	1.273.348	1.273.348	0	0
Debiti tributari	107.481	(3.611)	103.870	103.870	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.846	(10.958)	169.888	169.888	0	0
Altri debiti	261.147	(51.894)	209.253	209.253	0	0
Totale debiti	1.384.815	371.544	1.756.359	1.756.359	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso banche	-	-	0
Debiti verso fornitori	1.043.794	229.554	1.273.348
Debiti tributari	103.870	0	103.870
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.888	0	169.888
Altri debiti	209.253	0	209.253
Debiti	1.526.805	229.554	1.756.359

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso fornitori	1.273.348	1.273.348
Debiti tributari	103.870	103.870
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.888	169.888
Altri debiti	209.253	209.253
Totale debiti	1.756.359	1.756.359

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non risultano iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si precisa che non risultano iscritti debiti per finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 941.921 (€ 555.106 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	555.106	386.815	941.921
Totale ratei e risconti passivi	555.106	386.815	941.921

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Ricavi su iniziative compet. es. succes	941.921
Totale		941.921

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Fatturato alle aziende per rimborsi spese e contributi simbolici	1.376.258
Fatturato alla Regione Piemonte	2.732.204
Fatturato agli altri soci	201.297
Proventi da progetti ministeriali o altre istituzioni	104.522
Altri contributi su iniziative	276.918
Totale	4.691.199

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si precisa che la ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.810.228 (€ 3.021.581 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	2.698.313	-951.200	1.747.113
Altri			
Ricavi per vendita buoni mensa	5.850	-1.079	4.771
Sopravvenienze attive d stime di bilancio	20.867	-19.404	1.463
proventizzazione fondi rischi e oneri	13.200	31.800	45.000
esuberato fondi svalutazione crediti	52.260	-52.260	0

altre sopravvenienze attive	39.150	-28.808	10.342
ricavi diversi e riaddebito oneri di gara	34.793	-33.260	1.533
rimborso IRAP esercizi precedenti	157.123	-157.123	0
abbuoni e arrotondamenti attivi	25	-19	6
Totale altri	323.268	-260.153	63.115
Totale altri ricavi e proventi	3.021.581	-1.211.353	1.810.228

Si precisa che l'importo dei contributi in conto esercizio, pari complessivamente a € 1.747.113, comprende i contributi annuali ordinari a carico dei Soci stabiliti dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 7 del previgente Statuto, nella misura di € 17.500 per ogni 1% del capitale posseduto.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.948.202 (€ 3.521.602 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Spese per fiere, workshop, b2b, ecc.	1.933.640	-679.594	1.254.046
spese per trasferte, trasporti, ospitalità	262.295	-56.013	206.282
spese per servizi di comunicazione su iniziative	33.512	7.486	40.998
banche dati	2.070	8.044	10.114
collaborazioni, docenze, consulenze, ecc.	701.852	147.941	849.793
trasferimento fondi ai partners	5.936	-2.620	3.316
altri costi specifici delle iniziative	18.721	-11.872	6.849
assistenza amministrativa, gestionale, legale	115.013	-2.649	112.364
compensi agli amministratori	27.898	102	28.000
compensi ai Sindaci	23.529	-681	22.848
compensi al revisore	0	9.880	9.880
compensi all'Organismo di vigilanza	8.320	-1.160	7.160
spese per rapporti istituzionali	1.462	-49	1.413
spese gestione automezzi	1.947	361	2.308
spese per comunicazione istituzionale	2.213	-1.143	1.070
spese telefoniche	38.970	-2.333	36.637
spese per la gestione della sede	126.422	2.673	129.095
altre spese per servizi generali	217.802	8.227	226.029
Totale	3.521.602	-573.400	2.948.202

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 267.535 (€ 245.580 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Noleggio beni e attrezzature per iniziative	15.105	-12.461	2.644
affitto locali per eventi convegni, b2b, ecc.)	6.268	2.328	8.596
noleggi diversi	17.952	29.880	47.832
affitto locali per l'attività	206.255	2.208	208.463
Totale	245.580	21.955	267.535

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 381.673 (€ 491.104 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte e tasse non sul reddito dell'esercizio	1.032	433	1.465
Tasse di CC.GG. e altre	310	0	310
Diritto annuale C.C.I.A.A.	679	-140	539
Sanzioni amministrative e fiscali	824	-768	56
Oneri da pro-rata IVA	452.156	-75.658	376.498
sopravvenienze passive da stime di bilancio	5.252	-2.695	2.557
altre sopravvenienze e insussistenze passive	23.074	-22.862	212
altri oneri e costi indeducibili	236	-236	0
liquidazione maggior valore quota ex Provincia di Torino	7.499	-7.499	0
abbuoni e arrotondamenti passivi	42	-6	36
Totale	491.104	-109.431	381.673

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si precisa che la società non ha conseguito proventi da partecipazione di alcun genere.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	16.038
Totale	16.038

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	44	44
Perdite su cambi	487	567	1.054

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI O COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, ad eccezione di quanto già evidenziato in altre parte della presente Nota Integrativa in merito ai contributi una-tantum dei soci e al rimborso IRAP, non si segnalano altri ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	-1.989	-35.233	
IRAP	24.056	0	0	0	
Totale	24.056	0	-1.989	-35.233	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sulle perdite fiscali.

Si precisa che per talune differenze temporanee deducibili (accantonamenti a fondi rischi e oneri) così come per le perdite fiscali riportabili a nuovo maturate nell'esercizio in commento, non sono state rilevate attività per imposte anticipate in quanto, nel rispetto del principio di prudenza, si è ritenuto non sussistesse la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	403.889	123.000
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(403.889)	(123.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(130.178)	(4.797)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	33.244	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(96.934)	(4.797)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti non deducibili	0	3.451	3.451	24,00%	828	0,00%	0
Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	546.193	(146.322)	399.871	24,00%	95.696	0,00%	0
Differenze su cambi	0	567	567	24,00%	136	0,00%	0
Altre variazioni Irap	0	0	0	0,00%	0	3,90%	4.797

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi attivi di mora	8.540	(8.540)	0	24,00%	1.989	0,00%	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	189.564			190.997		
di esercizi precedenti	190.997			0		
Totale perdite fiscali	380.561			190.997		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0,00%	0	0	0,00%	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRES 2017

Risultato prima delle imposte		59.909
Onere fiscale IRES teorico	14.378	
Onere fiscale IRES teorico %	24,00%	
differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		0
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		4.018
- fondo rischi su crediti vs. clienti esuberante rispetto al 5% degli stessi	3.451	
- perdite su cambi da valutazione	567	
rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		-150.822
- compenso amministratori	-4.500	
- utilizzo fondi tassati	-146.322	
rigiro differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0	0
differenze permanenti che non si riverseranno in esercizi successivi		-102.669
- spese per mezzi di trasposto in deducibili	3.862	
- svalutazioni e minusvalenze patrimoniali	0	
- ammortamenti non deducibili	683	
- spese di cui agli art. 108 e 109 TUIR	0	
- spese telefoniche parzialmente in deducibili	7.327	
- spese vitto e alloggio per trasferte eccedenti i limiti di cui all'art. 95 TUIR	21	
- sopravvenienze passive in deducibili	212	
- altre variazioni in aumento	3.450	
- utilizzo fondi rischi precedentemente tassati	-91.444	

- 10% dell'IRAP pagata nell'anno	-2.406
- IRAP relativa alla quota imponibile delle spese del personale	-21.004
- quote di TFR destinate a fondi pensione	-244
- "superammortamenti"	-3.126
- altre variazioni in diminuzione	0

Perdita fiscale riportabile **-189.564**

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP 2017

Differenza tra valori e costi della produzione	76.834
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.786.017
	<hr/>
Totale	2.862.851
Onere fiscale IRAP teorico	111.651
Onere fiscale IRAP teorico %	3,90%
differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
differenze permanenti che non si riverseranno in esercizi successivi	111.729
differenze che rappresentano un rigiro da precedenti esercizi	-46.242
deduzioni ai fini IRAP (Inail e "cuneo fiscale")	-2.311.511
	<hr/>
Imponibile fiscale IRAP	616.827
Onere IRAP corrente sul reddito d'esercizio	24.056
Onere IRAP effettivo %	0,84%

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	10
Impiegati	40
Totale Dipendenti	51

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.000	22.848

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.880
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.880

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	250.000	250.000	0	0	250.000	250.000
Totale	250.000	250.000	0	0	250.000	250.000

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si precisa che la società non ha emesso titoli di alcun genere.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, si precisa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne l'informativa in merito alle operazioni con parti correlate, ove per tali si intendono la Regione Piemonte e il mondo camerale (Unioncamere e Camere di Commercio Piemontesi), si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, non si segnalano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- Con lettera inviata in data 29/12/2017 è stata data formale disdetta al contratto di affitto dell'attuale sede. In data 29/1/2018 è stato diffuso l'avviso pubblico di indagine di mercato per la locazione di immobile in Torino da destinare a sede di Ceipiemonte.
- In data 15/1/2018 l'Assemblea Straordinaria dei Soci, con atto a rogito Notaio Umberto Romano, Rep. n. 60396, ha deliberato la modifica dello statuto societario, in rispetto alle indicazioni dei Soci ed in ossequio alla normativa di riferimento e in particolare a quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, nonché dell'art. 10 dello Statuto, si propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 2.609,46, come segue:

- per il 5%, pari a € 130,47, a Riserva Legale
- per la rimanente parte, pari a € 2.478,99, alla riserva per utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

FIRMATO DIGITALMENTE DA

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Pierpaolo ANTONIOLI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.